



EMILIO FAROLDI

Prorettore Vicario e Delegato della Rettrice
allo sviluppo e alla valorizzazione
degli spazi del Politecnico di Milano

Emilio Faroldi

Prorettore Vicario e Delegato della Rettrice allo sviluppo e alla valorizzazione degli spazi del Politecnico di Milano

Emilio Faroldi, Architetto e PhD, è Prorettore Vicario e Delegato della Rettrice allo sviluppo e alla valorizzazione degli spazi presso il Politecnico di Milano, dove è Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura.

Svolge attività didattica e di ricerca occupandosi di tematiche inerenti al progetto di architettura con particolare interesse ai rapporti che intercorrono tra ideazione, progettazione e costruzione dell'architettura.

Autore di numerose pubblicazioni nell'ambito della progettazione architettonica e tecnologica, ha presieduto e coordinato, per oltre un decennio, i corsi di studio in Scienze dell'Architettura e in Progettazione dell'Architettura presso il Politecnico di Milano.

Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione ricevendo premi e menzioni e realizzato opere in Italia e all'estero, alcune delle quali sono state pubblicate nelle principali riviste di settore.

Già Editor in Chief della rivista scientifica *TECHNE - Journal of Technology for Architecture and Environment*, è Direttore del Master Universitario in *Sport Design and Management* e titolare del Corso di Dottorato "Italian Architecture and Construction from the Post-War period to nowadays. Dialogues between Inheritance and project".

Professore della International Academy of Architecture, è Membro del Comitato Scientifico dello CSAC, Centro Studi e Archivio della Comunicazione di Parma.



POLITECNICO
MILANO 1863

Visione

“Il biglietto da visita di un ateneo passa attraverso il modo in cui lo spazio educa lo studente”. Nelle vesti di Prorettore Vicario con delega allo sviluppo e alla valorizzazione degli spazi, Emilio Faroldi ha a cuore temi che riguardano il rapporto tra didattica, ricerca, internazionalizzazione, sostenibilità e i luoghi dentro i quali essi si esplicano.

Gli spazi costituiscono un ottimo barometro dell'avanguardia, innovazione e contributo sociale che un'università apporta alla società e al contesto urbano in cui si trova. I campus di ateneo si fanno così portatori di questi ideali, ospitando luoghi accoglienti dove la formazione si sviluppa senza barriere culturali e in cui la diversità viene considerata un valore.

Il ruolo dell'università all'interno del contesto urbano è infatti cambiato nel tempo: da istituzione a sé stante, separata dal contesto territoriale, a vera e propria parte integrante della città. Come ricorda Faroldi, l'università è portatrice dei valori del territorio in cui è situata e rappresenta un motore di innovazione e di sviluppo del sistema urbano, innescando una trasformazione dinamica capace di attivare processi di rinnovamento urbano e di rilancio economico.

L'organizzazione dei campus universitari a Milano rappresenta un tema centrale. Per questo motivo, il Politecnico di Milano punta a definire un modello di campus “fuori dal campus”, a stretto contatto con la città affinché possa essere una guida a livello europeo.

Il progetto Bovisa-Goccia è un esempio emblematico di questa sempre maggiore interazione, trasformando e bonificando la periferia nei dintorni di zona Bovisa da ex quartiere operaio a luogo di sperimentazione e innovazione. Il progetto prevede non solo l'ampliamento del campus Bovisa, ma soprattutto la realizzazione di un vero parco scientifico, un polo dell'innovazione con aree dedicate a servizi per gli studenti, per le imprese e per la cittadinanza. Si tratta di un nuovo modo di concepire l'istruzione universitaria, dove alla formazione accademica si affiancano la vita quotidiana e lo sport.



POLITECNICO
MILANO 1863

Tra i numerosi progetti, infatti, il primo dei due gasometri verrà dedicato alle attività sportive e al benessere della persona: su tre livelli troveranno spazio una piscina, un campo multi sport e un'area fitness.

Gli ambienti che costituiscono il Politecnico rappresentano fisicamente gli ideali e i valori dell'ateneo. Per questo motivo, la gestione degli spazi riveste un ruolo fondamentale nell'implementazione della strategia di ateneo in termini di valorizzazione della persona, responsabilità sociale, formazione, ricerca e sostenibilità.

Non a caso il tema degli spazi ricopre un ruolo cruciale anche nel Piano Strategico di Sostenibilità di Ateneo, a partire dalla rigenerazione degli ambienti, aperti e interni, ponendo sempre al centro la qualità della vita e il benessere psico-fisiologico delle persone. Fra i diversi obiettivi, si punta a definire un piano di riqualificazione energetica per tutti gli edifici dell'ateneo, applicare lo standard Net Zero Carbon per la progettazione di nuovi edifici, rinnovare le aree verdi esistenti e introdurne di nuove, fra cui, in progetto, il Parco Boeri, il Parco dei Gasometri e la pedonalizzazione di Via Pascal e di via Edoardo Bonardi.

 emilio.faroldi@polimi.it

 <https://www.linkedin.com/in/emilio-faroldi-682ba113>

 <https://www.x.com/emiliofaroldi>